



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GATTI – MANZONI-AUGRUSO"
Scuola Secondaria di I grado – Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia
Via G. Amendola s.n.c. – 88046 – Lamezia Terme (CZ) Tel. 0968-462500



Mail istituzionale: czic84400q@istruzione.it – mail PEC: czic84400q@pec.istruzione.it

COD. MECC. CZIC84400Q – C.F. 92002540794 – COD. FATT. UF7F01

ANNO DI FORMAZIONE E PROVA DOCENTO NEO-ASSUNTI IN RUOLO

Con l'avvio dell'anno scolastico 2026/2027, i docenti che hanno appena sottoscritto il contratto a tempo indeterminato dovranno affrontare l'anno di formazione e prova, dunque è importante che conoscano con precisione gli obblighi di servizio, le scadenze e le modalità di valutazione.

Questa guida analizza le diverse fasi del percorso formativo dei docenti neo immessi in ruolo, basandosi sulle disposizioni del Decreto Ministeriale 226 del 16 agosto 2022, che disciplina l'attuale sistema di formazione e prova.

Chi deve svolgere l'anno di prova

L'obbligo del periodo di formazione e prova riguarda diverse categorie di docenti:

- I docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito.
- I docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo (ad esempio dal grado di scuola primaria alla secondaria).
- I docenti che hanno ottenuto una proroga del periodo di prova o che devono ripeterlo per esito sfavorevole.
- I docenti assunti con contratto a tempo determinato nell'ambito delle procedure straordinarie finalizzate al ruolo (come quelle previste per il sostegno).

I requisiti di servizio: i 180 e i 120 giorni

Perché l'anno di prova sia considerato valido, il docente deve aver prestato un servizio effettivo minimo. La normativa distingue due diversi conteggi che devono essere soddisfatti contemporaneamente:

1. **180 giorni di servizio:** includono tutti i giorni di effettiva presenza a scuola, compresi i periodi di sospensione delle lezioni (vacanze natalizie, pasquali), i giorni di partecipazione a commissioni d'esame, i periodi di chiusura della scuola per motivi di pubblico interesse e i giorni di ferie o festività previsti dal contratto.
2. **120 giorni di attività didattica:** questo conteggio è più restrittivo. Comprende i giorni trascorsi a lezione con gli [studenti](#), i giorni impiegati in attività collegiali (consigli di classe, collegio docenti), i giorni di formazione e quelli destinati alla valutazione e allo scrutinio.

È importante ricordare che per i docenti in **part-time**, l'obbligo dei giorni è ridotto in misura proporzionale all'orario di servizio stabilito dal contratto.

Le fasi del percorso di formazione (50 ore)

Il modello formativo ministeriale prevede un impegno complessivo di **50 ore**, articolate in quattro fasi distinte che accompagnano il docente durante tutto l'anno scolastico.

1. Incontri propedeutici e di restituzione finale (6 ore)

Si tratta di incontri organizzati solitamente a livello territoriale dagli Ambiti Territoriali o dalle Scuole Polo. L'incontro iniziale serve a illustrare il percorso e le modalità di svolgimento; quello finale è dedicato a una riflessione collettiva sull'esperienza vissuta.

2. Laboratori formativi (12 ore)

I docenti devono frequentare laboratori specifici su temi scelti tra quelli proposti dal Ministero e dagli Uffici Scolastici Regionali. Tra i temi ricorrenti troviamo: gestione della classe, inclusione scolastica (BES e DSA), innovazione didattica, competenze digitali e orientamento. In alternativa ai laboratori, possono essere riconosciute visite a "scuole innovative" previa autorizzazione.

3. Attività di Peer-to-Peer (12 ore)

Questa è la fase dell'osservazione reciproca tra il docente neoassunto e il **tutor**. Si divide in:

- Progettazione dell'attività (3 ore).
- Osservazione del tutor da parte del neoassunto in classe (4 ore).
- Osservazione del neoassunto da parte del tutor in classe (4 ore).
- Riflessione critica e autovalutazione (1 ora).

4. Formazione online sulla piattaforma INDIRE (20 ore)

La piattaforma INDIRE Neoassunti è il cuore documentale dell'anno di prova. Qui il docente deve compilare il proprio **Portfolio professionale**, che include il bilancio delle competenze iniziale, il curriculum formativo, la descrizione delle attività didattiche svolte e il bilancio delle competenze finale.

Il ruolo del Tutor

Ogni docente neoassunto è affiancato da un tutor, designato dal Dirigente Scolastico sentito il parere del Collegio dei Docenti. Il tutor ha il compito di accogliere il collega, supportarlo nella programmazione e monitorare i progressi. Al termine dell'anno, il tutor redige una relazione che sarà presentata al Comitato di Valutazione, esprimendo un parere (non vincolante) sul superamento della prova.

Tabella riassuntiva del percorso

Fase/Requisito	Dettaglio	Ore/Giorni richiesti
Servizio Totale	Giorni di presenza e festività	180 giorni
Attività Didattica	Lezioni e attività collegiali	120 giorni
Incontri Plenari	Iniziale e finale	6 ore
Laboratori	Tematiche metodologiche	12 ore
Peer-to-Peer	Osservazione in classe	12 ore
Piattaforma INDIRE	Attività online e portfolio	20 ore

Il colloquio finale e il test disciplinare

Il momento conclusivo del percorso avviene tra giugno e luglio davanti al **Comitato per la valutazione dei docenti**, presieduto dal Dirigente Scolastico. Il comitato valuta il docente sulla base dell'istruttoria compiuta dal tutor e dei documenti contenuti nel portfolio. Per la valutazione dell'osservazione in classe, il Comitato di Valutazione e il Dirigente Scolastico si avvalgono della griglia strutturata contenuta nell'**Allegato A al DM 226/2022**.

A seguito della riforma introdotta dal DL 36/2022, il colloquio include anche un **test finale**. Non si tratta di un'interrogazione nozionistica, ma di una discussione volta a verificare la capacità del docente di applicare le competenze acquisite durante l'anno. Il test consiste nella discussione di un'attività didattica svolta e nella verifica del possesso degli standard professionali previsti per il ruolo.

Entro il **31 agosto** dell'anno scolastico di riferimento, il Dirigente Scolastico emette il decreto motivato di conferma in ruolo oppure di ripetizione o mancato superamento del periodo di prova.

Cosa succede in caso di esito sfavorevole?

Se il Comitato di Valutazione esprime un parere negativo, il docente può ripetere il periodo di formazione e prova per una **seconda e ultima volta**. In questo caso, il Ministero prevede l'invio di un ispettore esterno per monitorare il secondo anno di prova. Se anche il secondo tentativo ha esito negativo, il docente decade dal ruolo e il contratto viene risolto.

"Il periodo di prova non è solo un adempimento burocratico, ma un'occasione di crescita professionale in cui la scuola accoglie e forma le sue risorse migliori." - Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Domande Frequenti (FAQ)

Cosa succede se vado in maternità durante l'anno di prova?

Se a causa della maternità o di un lungo infortunio non si raggiungono i 180 giorni di servizio e i 120 di attività didattica, l'anno di prova viene rimandato all'anno scolastico successivo. Non ci sono sanzioni, la prova viene semplicemente congelata.

Il portfolio INDIRE va stampato?

Normalmente il Dirigente Scolastico richiede la consegna digitale o la stampa del PDF generato dalla piattaforma qualche giorno prima del colloquio finale, per permettere ai membri del Comitato di prenderne visione.

Posso cambiare scuola durante l'anno di prova?

È possibile solo in casi eccezionali (es. assegnazioni provvisorie se previste o rettifiche di nomina). Se si cambia scuola, le ore di formazione già svolte restano valide, ma il tutor dovrà essere nominato ex novo nel nuovo istituto.

Chi è esonerato dall'anno di prova?

Sono esonerati i docenti che hanno già superato il periodo di prova nel medesimo ruolo e che hanno ottenuto un rientro in ruolo a seguito di dimissioni o altre cause, a meno che non sia cambiato il grado di istruzione.

Per i docenti che inizieranno il servizio a settembre, il consiglio è di monitorare costantemente il sito del proprio **Ufficio Scolastico Regionale (USR)** e la piattaforma ufficiale del Ministero, dove verranno pubblicate le scadenze specifiche per l'apertura della piattaforma INDIRE, solitamente prevista tra la fine dell'autunno e l'inizio dell'inverno.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Antonella Mongiardo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 del D.Lgs 39/93